



Care Colleghe e Cari Colleghi,

in questi ultimi tempi si parla meno delle cosiddette “pensioni d’oro” ma questo non deve indurci ad abbassare la guardia: sappiamo con certezza che nonostante qualche perplessità e resistenza, il Governo sta studiando la riproposizione, tramite un Disegno di Legge, di un ennesimo contributo di solidarietà a carico delle pensioni superiori a 90mila Euro annui lordi.

A fronte di ciò, nel quadro delle iniziative che CIDA e le sue Federazioni hanno posto e porranno in atto, a tutela dei legittimi interessi dei propri rappresentanti ma anche a tutela dell’immagine della Categoria, il 20 novembre ho inviato al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, [una lettera](#).

Su sollecitazione CIDA la lettera vede l’adesione di altre qualificate Organizzazioni di rappresentanza: l’obiettivo è fare massa critica ma, soprattutto, far percepire al Governo le potenziali “ricadute politiche” che questo nostro legittimo malessere può determinare.

Così come siamo stati in prima linea per far accantonare il ddl Molinari-D’Uva ora siamo impegnati a monitorare le intenzioni attuative del Governo e contrastare quanto più possibile nuove misure ideologiche come abbiamo evidenziato in un articolo pubblicato su [Formiche.net](#)

Grazie per l’attenzione e cordiali saluti  
Giorgio Ambrogioni - Presidente CIDA